



## *Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

**VISTO** l'articolo 2545-*terdecies* codice civile;

**VISTO** il Titolo VII, Parte Prima, del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155";

**VISTO** l'art. 390 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy";

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

**VISTE** le risultanze ispettive, dalle quali si rileva lo stato d'insolvenza della società cooperativa "WPS WORK IN PROGRESS SOLUTION SOCIETA' COOPERATIVA";

**CONSIDERATO** quanto emerge dalla visura camerale aggiornata, effettuata d'ufficio presso il competente Registro delle Imprese, dalla quale si evince che l'ultimo bilancio depositato dalla cooperativa, riferito all'esercizio al 31 dicembre 2020, evidenzia una condizione di sostanziale insolvenza in quanto, a fronte di un attivo patrimoniale di € 67.223,00, si riscontra una massa debitoria di € 434.453,00 ed un patrimonio netto negativo di € - 367.230,00;

**CONSIDERATO** che il grado di insolvenza è rilevabile, altresì, dal mancato pagamento di mensilità stipendiali, nonché dall'omesso versamento di ritenute erariali e contributi previdenziali;

**CONSIDERATO** che in data 25 ottobre 2023 è stato assolto l'obbligo di cui all'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dando comunicazione dell'avvio del procedimento a tutti i soggetti interessati, che non hanno formulato osservazioni e/o controdeduzioni;

**RITENUTO** di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della suddetta società cooperativa e nominare il relativo Commissario liquidatore;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale Servizi di Vigilanza ha designato il nominativo da proporre alla carica di Commissario liquidatore della procedura in argomento mediante consultazione dell'elenco dei professionisti iscritti, di cui al punto 1, lettere a), c) e d) della Direttiva ministeriale del 4 febbraio 2025, in osservanza a



quanto stabilito dall'art. 2 lettera a) e dagli artt. 4 e 5 del Decreto direttoriale del 28 marzo 2025;

## **D E C R E T A**

### **Articolo 1**

1. La società cooperativa “WPS WORK IN PROGRESS SOLUTION SOCIETA’ COOPERATIVA”, con sede in Milano (MI) (codice fiscale 07771220964), è posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell’articolo 2545-*terdecies* c.c.
2. Considerati gli specifici requisiti professionali, come risultanti dal *curriculum vitae*, è nominata Commissario liquidatore la dott.ssa Daniela Colicchia, nata a Rho (MI) il 10 marzo 1983 (codice fiscale CLCDNL83C50H264L), domiciliata in Milano (MI), Viale Pisa n. 33.

### **Articolo2**

1. Al predetto Commissario liquidatore spetta il trattamento economico previsto dal decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 3 novembre 2016, pubblicato sulla GURI del 5 dicembre 2016.
2. Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
3. Il presente provvedimento potrà essere impugnato dinnanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero a mezzo di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ove ne sussistano i presupposti di legge.

IL MINISTRO